

Acquistati 45 filobus, cantiere a maggio

Eur-Tor Pagnotta parte il "corridoio"

CECILIA GENTILE A PAGINA V

Acquistati ieri i primi 45 mezzi che percorreranno il futuro corridoio della mobilità: 8 chilometri dalla metro Laurentina

Filobus per Tor Pagnotta, a maggio il cantiere

I veicoli saranno ibridi: a batteria e a motore diesel euro 5. I lavori dureranno 36 mesi

CECILIA GENTILE

ENTRO maggio si apriranno i cantieri del corridoio della mobilità Laurentina - Tor Pagnotta - Trigatoria, quasi otto chilometri per 36 mesi di lavori. L'Associazione temporanea di imprese, che a fine ottobre si è aggiudicata l'appalto integrato, ha quasi concluso la progettazione esecutiva, subito dopo partiranno gli interventi.

Intanto l'Ati, costituita da De Sanctis costruzioni spa, Monaco spa, Atm spa di Milano, Cieg engineering spa, ha firmato con BredaMenarinibus un contratto di 40 milioni per la fornitura di 45 filobus che andranno a servire il nuovo corridoio. Il contratto prevede anche attività di full service e un'opzione per altri 45 veicoli per ulteriori 40 milioni. I filobus, lunghi 18 metri, sono caratterizzati da un'alimentazione ibrida: a batteria e a diesel euro 5, per un ridotto grado di emissioni inquinanti.

L'iter del corridoio Laurentina Tor Pagnotta, dove il piano regolatore ha autorizzato un piano edilizio di un milione e 500 mila metri cubi di cemento firmato Caltagirone, è ripreso nell'ottobre scorso, dopo lo stop deciso dall'assessore alla Mobilità Sergio Marchi che nel maggio 2008 aveva sospeso la gara d'appalto quasi conclusa per revisionare il progetto contestato da alcuni comitati dei residenti. L'infrastruttura ne è uscita radicalmente modificata: cancellata la direttrice Palazzetto dello Sport - Tor de' Cenci, lungo la Cristoforo Colombo, 11,9 chilometri. Confermata invece la seconda direttrice lungo la via

Laurentina, dal capolinea della metro B fino a Tor Pagnotta, prolungata con una modifica del progetto fino al campus biomedico di Trigatoria. La gara d'appalto, bloccata ad un passo dall'aggiudicazione, è stata quindi sbloccata e conclusa.

«Ho accolto le proteste dei comitati dei residenti che contestavano l'intervento invasivo per la realizzazione della corsia protetta - spiegò all'epoca l'assessore - e sostenevano che comunque questo filobus, con una capacità di trasporto di 1.500 passeggeri all'ora, non avrebbe risolto i problemi della viabilità». Su incarico del Campidoglio, RomaMetropolitane, la società responsabile della realizzazione delle nuove metropolitane della capitale, ha rivisto il progetto. Per Marchi il dimezzamento della linea porterà al raddoppio dei passaggi dei filobus sulla Laurentina. «Non più uno ogni sei minuti - annuncia - ma uno ogni tre, alla velocità di 24 chilometri all'ora. Anche i passeggeri trasportati raddoppieranno: non più 1.500 all'ora, ma 3.000». L'opera costa 131 milioni di euro tutti concessi dal Cipe, il Comitato interministeriale programmazione economica. La cifra comprende l'intera copertura dell'infrastruttura, vale a dire la realizzazione del corridoio e la fornitura dei filobus.

Rimane aperto il problema del traffico sulla direttrice Palazzetto dello Sport - Tor De Cenci, lungo la Colombo. Per risolverlo l'assessore Marchi pensa di potenziare la ferrovia Roma-Ostia Lido.



Capolinea di autobus sulla via Laurentina

